



metelliaservizi

## **DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**

---

**Servizio di ritiro ingombranti c/o CdR**

---

(ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/08)

**Azienda: Metellia Servizi s.r.l.**

**Indirizzo: Viale Marconi, 52**

**Città: Cava De' Tirreni (SA)**

## Indice

1.	Premessa.....	3
1.1	I riferimenti normativi .....	3
1.2	Definizioni.....	4
2.	Dati generali ed identificativi dell’Azienda committente.....	5
2.1	L’Azienda.....	5
2.2	Figure e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione.....	5
3.	Dati generali ed identificativi dell’Azienda appaltatrice .....	6
3.1	L’Azienda.....	6
3.2	Figure e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione.....	7
4.	Descrizione dell’attività interferenziale.....	7
4.1	Individuazione delle aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell’appalto .....	7
4.2	Informazioni sulle attività svolte nella specifica area di lavoro .....	7
4.3	Attività pericolose per lo svolgimento delle quali è necessaria specifica autorizzazione.....	8
4.4	Descrizione delle singole fasi di lavoro dell’impresa appaltatrice.....	8
5.	I rischi da attività interferenziali .....	8
5.1	Individuazione dei rischi da interferenza specifici e indotti.....	8
5.2	Individuazione delle sovrapposizioni spazio-temporali.....	9
5.3	Valutazione dei rischi da interferenza .....	10
6.	Risultati della Valutazione .....	13
7.	Costi della Sicurezza .....	13
8.	Misure generali di prevenzione e di emergenza adottate c/o l’Azienda .....	14
9.	Conclusioni .....	17

## 1. Premessa

Il **D.U.V.R.I.** è il documento da redigersi per iscritto da parte del datore di lavoro committente, con il quale sono valutati i rischi e nel quale sono indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo, i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal committente.

Si parla di **interferenze lavorative** nel momento in cui più operatori afferenti ad aziende diverse, prestano la loro opera sullo stesso luogo di lavoro; è quindi il caso in cui diverse realtà lavorative con ragioni sociali e datori di lavoro differenti, lavorano nello stesso sito, nello stesso momento, o anche in alcuni casi in successione se comunque gli effetti del lavoro di chi precede possono ricadere in qualche modo su chi interviene successivamente. È presumibile, quindi, che ogni prestatore d'opera apporti dei rischi sul luogo di lavoro, connessi con la propria attività specifica, e che questi rischi, sommati a quelli eventualmente apportati dagli altri attori, possano in qualche modo generare delle sovrapposizioni con un aumento del livello di rischio ed una diversa tipologia di pericolo presente sul sito.

Tale documento, inoltre, attesta l'avvenuta informazione nei confronti degli operatori economici affidatari circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui gli stessi dovranno operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il **D.U.V.R.I.** deve esser redatto e/o aggiornato ogniqualvolta siano posti in essere dei contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione, anche non formalizzati, che implicino la presenza di nuove imprese operanti all'interno dell'Azienda, nonché qualora si ravvisino nuovi rischi da interferenza legati alla variazione della struttura dell'Azienda e/o all'acquisto ed utilizzo di nuove attrezzature da parte dell'Azienda.

### 1.1 I riferimenti normativi

D.Lgs. 81/2008	Attuazione dell'art. 1 della L. 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro
DETERMINAZIONE n. 3/2008 - 5 marzo 2008	Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del DUVRI e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008 )
GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008
D.Lgs. 50/2016	Nuovo Codice delle Concessioni, degli Appalti e dei Contratti Pubblici

Gli aspetti normativi inerenti le interferenze lavorative vengono trattati nell'**art. 26 del D.Lgs 81/08**, denominato "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione". In tutte queste tipologie di rapporto di lavoro esistono un committente ed un contraente con rispettivi oneri e specifiche responsabilità.

Il datore di lavoro della committenza, in via preliminare, valuta la natura delle attività da affidare, cioè valuta se rientrano nel campo di applicazione e d'obbligo di redazione del **D.U.V.R.I.**: nel caso l'attività sia di natura intellettuale o mera fornitura di materiali o attrezzature, non vige l'obbligo della redazione, anche se il committente può comunque promuovere lo scambio reciproco delle informazioni e il coordinamento con le altre imprese; non sussiste, inoltre, l'obbligo di elaborazione del **D.U.V.R.I.** per tutti i lavori la cui durata non sia superiore a cinque uomini-giorno in un arco temporale di un anno dalla data di inizio dei lavori. Il documento deve essere, invece, sempre redatto, anche quindi per attività di durata inferiore ai cinque giorni, nei casi in cui la valutazione del rischio incendio risulti elevato o in tutte le attività svolte in ambienti confinati o in cui vi sia presenza di agenti cancerogeni, mutageni, biologici, di amianto o di atmosfere esplosive (art.

26 comma 3bis del Testo Unico, modificato con l'entrata in vigore del Decreto 69/13, meglio conosciuto come "Decreto del fare"), nonché nelle attività che presentino rischi particolari elencate nell'allegato XI del D.Lgs 81/08.

Alla luce di tali considerazioni, viene redatto il D.U.V.R.I al fine di valutare i rischi emergenti dall'interferenza lavorativa con ..... la quale si occupa del servizio di smaltimento e recupero presso piattaforma autorizzata dei rifiuti codici cer 20.03.07 (ingombranti) presso il CdR della Metellia Servizi s.r.l.

## 1.2 Definizioni

- **Contratto d'appalto:** contratto col quale una parte (appaltatore) assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, l'obbligazione di compiere in favore di un'altra (committente o appaltante) un'opera o un servizio verso un corrispettivo in danaro (art. 1655 e 1656 Codice Civile). Il lavoro viene svolto da personale dipendente e/o collaboratori di altre imprese. Il contratto intercorrente tra le Aziende prevede l'attività da svolgere e i soggetti incaricati del lavoro, che devono essere identificati e coincidenti con quelli preventivamente dichiarati.
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona (prestatore d'opera) si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica (committente) a fornire un'opera o un servizio con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 Codice Civile). Il lavoro viene svolto da un prestatore d'opera autonomo o dal titolare di una ditta individuale.
- **Contratto di somministrazione:** contratto con il quale una parte (somministrante) si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra (somministrato), prestazioni periodiche o continuative di cose (art. 1559 Codice Civile).
- **Datore di lavoro o Committente:** il soggetto che stipula il contratto.
- **Interferenza:** circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello delle imprese che operano nella stessa sede.
- **Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI):** piano di coordinamento delle attività indicante le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze dovute alle attività dell'Impresa ovvero delle Imprese coinvolte nell'esecuzione dei lavori. Tale documento attesta, inoltre, l'avvenuta informazione nei confronti dell'Impresa circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa stessa dovrà operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Il documento è allegato al contratto (art. 26 del D.Lgs 81/08).
- **Costi relativi alla sicurezza del lavoro:** sono da intendersi le spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa e del Committente.



## 2. Dati generali ed identificativi dell'Azienda committente

### 2.1 L'Azienda

<b>Ragione Sociale</b>	Metellia Servizi s.r.l.	
<b>Attività svolta</b>	Raccolta dei rifiuti, gestione dei parcheggi nelle aree di sosta a pagamento, cremazione dei feretri presso il forno crematorio del cimitero, gestione delle luci votive, attività di tipo amministrativo, nel comune di Cava De' Tirreni (SA)	
<b>Sede Legale e amministrativa</b>	Viale G. Marconi n°52	
<b>CAP</b>	84013	
<b>Città</b>	Cava De' Tirreni	
<b>Telefono</b>	0894456112	
<b>Fax</b>	0894456770	
<b>Codice fiscale</b>	03734100658	
<b>P. IVA</b>	03734100658	
<b>Data apertura attività</b>	Febbraio 2013	
<b>Totale dipendenti</b>	108	
<b>Codice ISTAT</b>	38.11.00 (Igiene) – 52.21.50 (Sosta) – 96.03 (Tempio)	
<b>Posizione INAIL</b>	090068134/11	
<b>Posizione INPS</b>	7211617216	7207029566/-02
<b>E-mail</b>	info@metelliaservizi.it	
<b>Sito internet</b>	<a href="http://www.metelliaservizi.it/">http://www.metelliaservizi.it/</a>	

### 2.2 Figure e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione

<b>Datore di lavoro</b>	Giovanni Muoio
<b>RSPP</b>	Vincenzo Pinto
<b>Medico Competente</b>	Giuseppe Iannuzzi
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	Emiddio Avagliano

<b>ASL di appartenenza</b>	ASL Salerno – Distretto Sanitario 63
<b>Responsabile gestione del primo soccorso</b>	Carmine Striano
<b>Addetti alla gestione del primo soccorso</b>	Vincenzo Albino Salvatore Adinolfi Rosario Senatore Vincenzo D’Amato Antonio Carratù
<b>Responsabile gestione del servizio antincendio ed evacuazione</b>	Carmine Striano
<b>Addetti al servizio antincendio ed evacuazione</b>	Vincenzo Albino Salvatore Adinolfi jr Rosario Senatore Vincenzo D’Amato Antonio Carratù
<b>Preposti</b>	Salvatore Adinolfi sr Carmine Striano Vincenzo Albino Salvatore Adinolfi jr Rosario Senatore Vincenzo D’Amato Antonio Carratù

### 3. Dati generali ed identificativi dell’Azienda appaltatrice

#### 3.1 L’Azienda

<b>Ragione Sociale</b>	.....
<b>Sede Legale e amministrativa</b>	
<b>Attività svolta</b>	
<b>Codice fiscale</b>	
<b>P. IVA</b>	
<b>Telefono</b>	
<b>Elenco principale dei rischi come da DVR allegato</b>	1. Movimentazione meccanica dei carichi; 2. Investimento del personale interno alle aree di movimentazione; 3. Ribaltamento carico per manovre errate;



<b>Numero totale di lavoratori previsti per il lavoro in oggetto:</b>	
<b>L'azienda appaltatrice si avvale di aziende e/o professionisti in sub appalto: SI <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/></b>	

### 3.2 . Figure e Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione

<b>Datore di lavoro/RSPP</b>	
<b>Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza</b>	
<b>Addetti alla gestione del primo soccorso</b>	
<b>Addetti al servizio antincendio ed evacuazione</b>	
<b>Preposti</b>	

## 4. Descrizione dell'attività interferenziale

### 4.1 Individuazione delle aree di lavoro dove saranno svolte le attività oggetto dell'appalto

L'Azienda espleta le **attività per la raccolta di rifiuti da parte dei cittadini** c/o il Centro di Raccolta a Cava de'Tirreni in Via U. Foscolo snc e in tali locali, il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti è stato affidato all'Impresa "....." fino al 31/12/2023 o sino alla saturazione del valore dell'affidamento.

### 4.2 Informazioni sulle attività svolte nella specifica area di lavoro

All'interno dei locali sopracitati, i principali rischi specifici sono legati alla sfera della sicurezza e nel seguito del documento sarà riportata la descrizione dei rischi maggiormente probabili.

Nella sede di Via Ugo Foscolo gli orari di apertura al pubblico sono stabiliti secondo il seguente calendario:

- dalle 08.00 alle 12.30 il martedì e il giovedì
- dalle 14.00 alle 18.00 il mercoledì, venerdì e il sabato

La presenza all'interno dell'area è, mediamente, di 3/4 lavoratori. Contestualmente sono presenti anche cittadini nel numero variabile da 1 a 10, presenti in auto o a piedi.

Nelle altre fasce orarie il personale della Metellia è presente per riorganizzare il deposito dei materiali, per pulire l'area e per assistere alle fasi di carico e scarico casse per i rifiuti.



#### 4.3 Attività pericolose per lo svolgimento delle quali è necessaria specifica autorizzazione

In relazione alle seguenti attività occorre richiedere preventiva autorizzazione della Committenza, nella persona del Delegato del Datore di Lavoro Committente (DLC), referente per l'appalto:

- messa fuori servizio e/o interventi sugli impianti elettrici;
- uso di attrezzature del Committente;
- uso di locali o spazi disponibili (servizi igienici, depositi temporanei);
- introduzione e/o deposito di sostanze pericolose.

#### 4.4 Descrizione delle singole fasi di lavoro dell'impresa appaltatrice

FASE	PERIODICITA'	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
1	Due/Tre volte a settimana	Dovranno essere assicurati minimo 2, massimo 3 ritiri settimanali di cassoni contenenti rifiuto
2	Due/Tre volte a settimana e su richiesta	Dovranno essere assicurati contestuali consegne di cassoni vuoti
3	Ad ogni ritiro	Pesatura del carico sulla pesa a ponte
4	Ad ogni ritiro	Adempimenti ambientali (emissione formulari)

## 5. I rischi da attività interferenziali

### 5.1 Individuazione dei rischi da interferenza specifici e indotti

Per le fasi di lavoro esaminate Metellia Servizi, oltre all'identificazione e alla gestione, nell'ambito del DVR aziendale, dei rischi specifici presenti nel proprio ambiente di lavoro, individua anche la presenza di rischi indotti dall'Impresa di pulizie negli ambienti di lavoro. Analogamente, nell'esecuzione degli interventi previsti dal contratto di appalto stipulato con la ....., i rischi specifici a cui sono esposti i dipendenti di Metellia Servizi s.r.l potrebbero interessare anche l'Impresa di raccolta e trasporto nella fase di interferenze.

Centro di Raccolta via Ugo Foscolo				
FASE	RISCHI DA INTERFERENZA	ESPLICAZIONE	SOGGETTI CAUSA DEL RISCHIO	
			Metellia Servizi	.....
Ambiente di lavoro				
1,2	Presenza di attività lavorative proprie e/o di imprese terze	Gestione Isola Ecologica in fase di apertura al pubblico Gestione Isola Ecologica in fase di chiusura al pubblico	X	
1,2	Presenza e passaggio di persone	Gestione Isola Ecologica in fase di apertura al pubblico	X	X



1,2,3	Transito di automezzi e/o presenza di automezzi in fase di manovra: rischio investimento	Fase di Carico/Scarico Casse con ingombranti		X
<b>Macchine, Apparecchiature, Impianti</b>				
1,2,3	Urto con attrezzature/parti di macchine/impianti e/o schiacciamento	Fase di manovra, retromarcia		X
1,2	Presenza di attività di carico e scarico materiale ingombrante, anche con ausili meccanici	In fase di preparazione del carico	X	X
1,2	Urti per caduta dall'alto di oggetti	Possibile caduta di materiale in fase di carico	X	
Tutte	Cadute e inciampi per materiali	possibile cadute e inciampi causati da indebiti depositi, anche provvisori	X	X
1,2	Rischio di ribaltamento automezzi in fosse di carico/scarico rifiuti	Manovre errate		X
1,2,3	Presenza di limitazioni strutturali: verticali, orizzontali, di portata (per es. pontili, tettoie, passaggi ristretti, grigliati, solette, scale, montacarichi, ecc...)	Manovre errate		X
<b>Rischi per la salute</b>				
1,2,3	Covid-19		X	X
<b>Incendio ed esplosione</b>				
Tutte	Incendio	Presenza di materiale cartaceo o prodotti infiammabili	X	X
<b>Rischi organizzativi</b>				
Tutte	Intralcio alle vie di fuga	Le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza	X	X

## 5.2 Individuazione delle sovrapposizioni spazio-temporali

Nello stesso ambiente di lavoro si individuano sovrapposizioni di più attività **due/tre volte a settimana**, così come stabilito da contratto.

		<b>Individuazione delle sovrapposizioni e dei contatti di più attività negli ambienti di lavoro</b>											
		Lun		Mar		Mer		Gio		Ven		Sab	
		08.30 – 12.30	14.00 – 18.00	08.30 – 12.30	14.00 – 18.00	08.30 – 12.30	14.00 – 18.00	08.30 – 12.30	14.00 – 18.00	08.30 – 12.30	14.00 – 18.00	08.30 – 12.30	14.00 – 18.00
METELLIA SERVIZI s.r.l	Apertura al pubblico			X			X	X			X		X
	Gestione Isola ecologica		X			X				X		X	
.....	Servizio ritiro cassoni scarrabili		X			X				X			

### 5.3 Valutazione dei rischi da interferenza

A seguito di quanto emerso dalle risultanze precedenti è stata rilevata l'esistenza di interferenze tra le attività della Metellia Servizi s.r.l. e quelle dell'Impresa di ritiro cassoni scarrabili, infatti, sono state:

- analizzate le modalità di esecuzione degli interventi previsti per l'esecuzione dell'appalto, da parte di .....nelle varie fasi operative;
- individuati i rischi specifici della sede che potrebbero rivelarsi tali per gli operatori dell'Impresa di pulizie;
- esaminata la reale possibilità di sovrapposizione o di contatto tra più attività presenti nello stesso ambiente di lavoro durante il medesimo arco temporale, riferito ai giorni di
  - Lunedì
  - Mercoledì
  - Venerdì

Si riportano, nella tabella riepilogativa che segue, i livelli dei rischi da interferenza valutati e le conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare.

Il rischio viene calcolato usando la seguente formula:

$$R = f (M * P)$$

dove

- R rappresenta il Rischio
- M la gravità (magnitudo) dell'evento che si analizza
- P la probabilità che tale situazione possa manifestarsi.

<b>probabilità</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>8</b>	<b>12</b>	<b>16</b>
	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9</b>	<b>12</b>
	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>	<b>6</b>	<b>8</b>
	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
		<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
		<b>Gravità</b>			

	Rischio basso
	Rischio medio/basso
	Rischio medio/alto
	Rischio alto

L'emergere di un rischio basso equivale a dire che bisogna continuare a mantenere le attività già in corso, mentre un rischio medio/basso, che è opportuno programmare nel medio termine attività finalizzate alla prevenzione e protezione del lavoratore. Diverso è il caso di rischi emergenti di grado medio/alto, o addirittura alto, poiché, in questi casi, risulterà indispensabile una programmazione e un intervento nel brevissimo termine.



FASE	TIPOLOGIA DI RISCHIO	M	P	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
<b>Ambiente di lavoro</b>						
1,2,3	Presenza di attività lavorative proprie e/o di imprese terze	3	1	3	<p>Consegna del DUVRI alle imprese incaricate dell'esecuzione di lavori in all'interno del sito.</p> <p>Il DUVRI Contiene una serie di informazioni relative ai pericoli presenti negli ambienti di lavoro, impianti, macchine, ecc. e alle norme comportamentali da osservare all'interno del sito.</p> <p>All'interno del CDR accede il personale e mezzi di un fornitore alla volta</p> <p>Per il personale autista è obbligatorio per tutti l'uso dei seguenti DPI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scarpe antinfortunistiche;</li> <li>- Guanti;</li> <li>- Gilet ad alta visibilità</li> <li>- Casco di protezione</li> <li>- Mascherina</li> </ul>	Metellia Servizi
1,2,3	Presenza e passaggio di persone	4	1	4	<p>Durante le operazioni eseguite dal fornitore non vi deve essere presenza di utenti</p> <p>È vietato l'utilizzo del telefono cellulare quando si è alla guida e sul piazzale di carico/scarico.</p>	Metellia / .....
1,2,3	Transito di automezzi e/o presenza di automezzi in fase di manovra: rischio investimento	3	2	6	<p>Durante le operazioni eseguite dal fornitore non vi deve essere presenza di utenti e l'addetto al CdR si dovrà tenere fuori dell'area di azione della macchina eventualmente utilizzata dal fornitore (chiusura temporanea del CdR)</p> <p>È obbligatorio rispettare i limiti di velocità indicati (10 km/h) ed osservare il codice stradale.</p> <p>I carrelli hanno sempre la precedenza.</p> <p>È vietato l'utilizzo del telefono cellulare quando si è alla guida e sul piazzale di carico/scarico.</p>	Metellia / .....
<b>Macchine, Apparecchiature, Impianti</b>						
Tutte	Urto con attrezzature/parti di macchine/impianti e/o schiacciamento	4	1	4	<p>Il fornitore del servizio dovrà porre tutte le attenzioni opportune affinché ciò non accada eseguendo un'ispezione preventiva all'impiego delle proprie macchine e/o attrezzature</p>	.....
					<p>Utilizzo di autisti con patenti e CQC non scadute</p> <p>È vietato l'utilizzo del telefono cellulare quando si è alla guida e sul piazzale di carico/scarico.</p>	.....

FASE	TIPOLOGIA DI RISCHIO	M	P	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
Tutte	Presenza di attività di carico e scarico materiale ingombrante, anche con ausili meccanici	4	1	4	Durante le operazioni eseguite dal fornitore non vi deve essere presenza di utenti o altro fornitore e l'addetto al CdR si dovrà tenere fuori dell'area di azione della macchina eventualmente utilizzata dal fornitore (chiusura temporanea del CdR)  È vietato l'utilizzo del telefono cellulare quando si è alla guida e sul piazzale di carico/scarico.	..... /Metellia
Tutte	Urti per caduta dall'alto di oggetti	4	1	4	Durante le operazioni eseguite dal fornitore non vi deve essere presenza di utenti o altro fornitore e l'addetto al CdR si dovrà tenere fuori dell'area di azione della macchina eventualmente utilizzata dal fornitore (chiusura temporanea del CdR)	...../ Metellia
Tutte	Cadute e inciampi per materiali	3	1	3	I cavi delle attrezzature elettriche installate non devono essere presenti nelle zone di passaggio	..../Metellia Servizi
					Pavimentazioni regolari privi di asperità o dislivelli particolari (eventuali anomalie devono essere prontamente evidenziate)	Metellia Servizi
<b>Incendio ed esplosione</b>						
Tutte	Incendio	4	1	4	Fornire all'Impresa il Piano di Emergenza con le procedure di emergenza ed evacuazione.	Metellia Servizi / .....
					L'Impresa: - non dovrà utilizzare per le proprie attività prodotti chimici infiammabili, salvo previo consenso da parte di Metellia; - in caso di emergenza, dovrà attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione e seguire le istruzioni degli addetti alle squadre di emergenza. - È assolutamente vietato fumare o accendere fiamme.	.....
<b>Rischi per la salute</b>						
1,2,3,4	Covid	4	1	4	È vietato l'accesso se con temperatura corporea > 37,5 °C  Mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 m  È consentito l'accesso solo se muniti di mascherina adeguatamente indossata  Non sono consentiti gli assembramenti	.....
<b>Rischi organizzativi</b>						



FASE	TIPOLOGIA DI RISCHIO	M	P	R	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE	SOGGETTO CHE DEVE ATTUARE LA MISURA
1,3	Intralcio alle vie di fuga: le attività potrebbero comportare ostruzione, anche temporanea, delle vie di fuga e delle uscite di sicurezza.	2	2	4	Evitare di lasciare aree con materiali riposti in modo disordinato	Metellia Servizi / .....

**PROCEDURE DI CARICO E SCARICO MERCI PER I TRASPORTATORI**

- Accedere nell'area di carico/scarico, solo previa autorizzazione del personale ufficio;
- Se l'area di carico/scarico è occupata da un altro automezzo, attendere il proprio turno all'interno del proprio mezzo;
- Ricevuta l'autorizzazione per entrare, indossare i dispositivi di protezione individuali e parcheggiare il proprio automezzo per il carico/scarico nell'area contrassegnata da strisce gialle.
- Spegner il motore, tirare il freno a mano, mettere il cuneo ferma ruota e rendere stabile il pianale del rimorchio per il carico.
- Prima dell'inizio delle operazioni di carico, il trasportatore, dovrà fornire indicazioni al personale METELLIA sul posizionamento delle merci (ripartizione dei pesi del carico trasportato).
- È responsabilità del trasportatore assicurarsi che le attrezzature necessarie al corretto fissaggio del carico siano in buono stato di manutenzione prima di procedere al corretto posizionamento delle stesse.
- È vietato utilizzare attrezzature/mezzi appartenenti a METELLIA senza specifico e formalizzato permesso.
- Restare in cabina (o in altra zona sicura indicata da personale METELLIA) durante le operazioni di carico/scarico.
- L'autista non deve mettere fretta alla squadra e non deve partecipare alle operazioni di carico/scarico per accelerare i tempi di uscita.
- A carico/scarico ultimato, previa autorizzazione del personale METELLIA, recarsi negli uffici per le firma della bolla seguendo il percorso pedonale indicato in planimetria. **E' SEVERAMENTE VIETATO ACCEDERE AI REPARTI PRODUTTIVI.**
- Al termine delle operazioni il trasportatore dovrà serrare l'eventuale carico, chiudere il rimorchio, lasciare l'area di carico/scarico e raggiungere l'uscita dello stabilimento procedendo a passo d'uomo e rispettare i limiti di velocità.
- È vietato rimuovere la motrice ai rimorchi carichi, salvo espressa autorizzazione da parte di METELLIA.

**MANCATO RISPETTO DELLE NORME**

In caso di inosservanza delle norme precedentemente indicate, METELLIA si riserva il diritto di:

- allontanare immediatamente il trasportatore/visitatore, nei casi di estrema gravità;
- richiedere alla società di trasporto l'interdizione a futuri ingressi in stabilimento dell'autista inadempiente.

## 6. Risultati della Valutazione

Dall'analisi dei rischi interferenziali effettuata emerge, nel complesso, un livello di **rischio medio/basso** tanto per i lavoratori di Metellia quanto per gli operatori dell'Impresa .....

## 7. Costi della Sicurezza

Nei singoli contratti di subappalto, appalto e di somministrazione, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. (art. 26 comma 5 del D. Lgs 81/08).

Non rientrano tra le spese, derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza, i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa e del Committente.

MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITÀ:	COSTO X U.M.(€):	COSTO (€) ANNUALE:
Formazione e informazione lavoratori	4 h	50	200
Formazione rischio specifico	4 h	50	400
Verifica (semestrale) estintori	4 (x 2)	5	40
Verifica (semestrale) cassetta di Primo Soccorso	1 (x 2)	10	20
Stesura Piano di Emergenza e relative procedure con prove d'evacuazione annuali	2 h	50	100
Formazione triennale squadre di Primo Soccorso ed Emergenze	8 h (/3)	50	135
Verifica (biennale) degli impianti elettrici di messa a terra	1 (/2)	250	125
<b>Totale costi a carico di Metellia s.r.l.</b>			<b>€ 1.020,00</b>

MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO)	QUANTITÀ:	COSTO X U.M. (€):	COSTO (€) ANNUALE:
Formazione e informazione lavoratori	4 h	50	200
Formazione rischio specifico	4 h	50	200
Formazione antincendio	4 h	50	200
Formazione Pronto soccorso	4 h	50	200
Scarpe antinfortunistiche antiscivolo	2 paia	50	100
Guanti di protezione	5 paia	4	20
Gilet A.V.	2	6	12
Casco	1	30	30
Gel igienizzante, sanificante	10	2,5	25
Estintore apolveri da 6 kg	1	20	20
Cassetta P.S.	1	30	30
Mascherine chirurgiche	100	0,3	30
Mascherine FFP2	100	1,8	180
<b>Totale costi a carico di .....</b>			<b>1.247,00</b>

## 8. Misure generali di prevenzione e di emergenza adottate c/o l'Azienda Committente

**Divieti e prescrizioni:**

Per tutti vige




- l'obbligo di esporre apposita tessera di riconoscimento, come previsto dall'art. 26, comma 8 del D. Lgs. 81/2008;
- l'obbligo di attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, dispositivi di emergenza, evacuazione) contenute nei cartelli indicatori e mediante avvisi visivi e/o acustici;
- il divieto di fumo;
- il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre o operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- il divieto d'ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali e mezzi di qualsiasi natura.

inoltre, per l'impresa terza e/o il prestatore d'opera vige anche

- l'obbligo di permanenza degli incaricati, per lo svolgimento delle attività, all'interno dell'ambiente di lavoro il tempo strettamente necessario;
- il divieto di accesso e stazionamento nel raggio d'azione dei mezzi e delle attrezzature durante la movimentazione dei rifiuti (travasato) o nella movimentazione dei contenitori per il loro trasporto.

#### **Procedura d'emergenza adottate:**

- il luogo di lavoro dispone di planimetrie di emergenza su cui sono riportate:
  - vie di esodo e uscite di sicurezza;
  - ubicazione dei mezzi antincendio;
  - ubicazione delle cassette di pronto soccorso;
- l'Impresa terza ovvero il prestatore d'opera
  - deve prendere visione delle misure delle procedure di emergenza;
  - in caso d'infortunio proprio e/o al personale operante, darne immediata informazione al Committente ovvero al Coordinatore e /o agli Addetti al Servizio di Primo Soccorso;
  - in caso di pericolo grave e immediato e/o di incendio, dovrà immediatamente sospendere il lavoro individuando il percorso d'esodo più favorevole, anche per mezzo delle planimetrie affisse nell'area e seguire le istruzioni del Coordinatore e /o degli Addetti al Servizio Antincendio ed Evacuazione;
- al segnale di evacuazione, tutti devono avviarsi verso le uscite di sicurezza;
- i numeri di telefono per attivare gli enti preposti alle emergenze sono:

Tipo di evento	Ente preposto	Contatto
	Corpo Vigili del Fuoco <i>Incendio, allagamenti, calamità naturali</i>	115
	Carabinieri - Polizia <i>Ordine Pubblico</i>	112 - 113
	Emergenza sanitaria e Primo Soccorso	118

**COMPITI DELLE IMPRESE ESTERNE E DEI PRESTATORI D'OPERA****IN CONDIZIONI DI NORMALITÀ**

- Espletano le proprie attività esclusivamente in locali nei quali sono stati preventivamente ed espressamente autorizzati
- Evitano di intralciare i passaggi e soprattutto le vie e le uscite di emergenza
- Mantengono le generali condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro
- Comunicano ai Responsabili dell'Azienda eventuali anomalie di tipo strutturale riscontrate durante le proprie attività e li informano di ogni evento dal quale potrebbe originarsi una situazione di pericolo
- Usufruiscono degli impianti nei tempi e nei modi indispensabili all'espletamento dei propri compiti, nella correttezza delle procedure di sicurezza
- Non effettuano interventi sugli impianti se non previsti dall'appalto

**IN CONDIZIONI DI PREALLARME**

- Se individuano il pericolo mantengono la calma, ne danno comunicazione agli addetti alla squadra di emergenza e si astengono da iniziative personali
- Se ricevono comunicazione dagli Addetti all'Emergenza:
  - sospendono le proprie attività, si predispongono all'emergenza, mettono in sicurezza le macchine e le attrezzature utilizzate (disinserendo se possibile anche la spina dalla presa e proteggono organi o parti pericolose), rimuovono materiali eventualmente depositati, sia pur momentaneamente, lungo i passaggi;
  - si predispongono all'eventuale ed imminente esodo dai locali;
  - attendono ulteriori comunicazioni e/o segnalazioni da parte del personale incaricato (allarme e/o cessato allarme) attenendosi alle disposizioni che gli vengono impartite

**IN CONDIZIONI DI ALLARME/EVACUAZIONE**

- Abbandonano gli ambienti occupati al momento del preallarme ed impegnano i percorsi d'esodo solo a seguito di apposita segnalazione di personale incaricato alla gestione dell'emergenza
- Si astengono, in particolare, dai seguenti comportamenti:
  - urlare, produrre rumori superflui;
  - muoversi nel verso opposto a quello dell'esodo;
  - correre, in particolar modo lungo le scale, e tentare di sopravanzare chi sta attuando l'esodo;
  - trattenersi in prossimità o avvicinarsi alla zona in cui si è verificata l'emergenza
- Raggiungono il "luogo sicuro" indicato dagli Addetti che li assistono, rimanendo sempre nel gruppo fino alla cessazione dell'emergenza

**IN CONDIZIONI DI CESSATO ALLARME**

- Mantengono la calma ed evitano comportamenti di incontrollata euforia
- Si attengono alle indicazioni impartite dal Coordinatore delle Emergenze



## 9. Conclusioni

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenziali:

- è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
- è parte integrante del contratto d'appalto o d'opera o di somministrazione;
- è soggetto ad aggiornamento ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

Letto, confermato e sottoscritto in Cava de'Tirreni il \_\_\_\_\_

**Il Datore di lavoro della ditta  
appaltatrice**

.....

**Il Datore di lavoro dell'Azienda  
committente**

*(Metellia Servizi srl)*

### **ALLEGATI:**

- **ALLEGATO 1: Verifica idoneità tecnico professionale Impresa appaltatrice**
- **Piantina con Vie d'esodo**